

# CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ



**Posso richiedere la riduzione al contributo di solidarietà e per quanto tempo?**



Possono chiedere il contributo di solidarietà gli iscritti:

- A) che siano dipendenti ed esercitino l'attività professionale in maniera **esclusiva** e mantengono il diritto finché perdurano i requisiti;
- B) i disoccupati iscritti al Centro dell'impiego. In questo caso il diritto è riconosciuto per un massimo complessivo di 5 anni.

Sono **esclusi** gli iscritti:

- che abbiano un rapporto di collaborazione a progetto o simili;
- che abbiano dei rapporti di lavoro occasionali oltre il normale contratto come dipendente;
- che hanno la partita IVA.



**Che cos'è il contributo di solidarietà?**



Il contributo di solidarietà, pari al 3% del contributo intero, è un contributo a fondo perduto che non è utile per maturare il diritto alla pensione di vecchiaia, di anzianità o di invalidità. Non può essere reintegrato a quota intera e non può essere trasferito ad altro Ente né per ricongiunzione, né per totalizzazione.

Tuttavia l'iscritto nel periodo in cui versa il contributo di solidarietà matura l'anzianità di iscrizione all'Enpaf.



**Per circa quattro anni ho versato il contributo di solidarietà poi mi sono cancellato dall'Ordine. Quest'anno vorrei re-iscrivermi: posso ancora usufruire del contributo di solidarietà?**



No, il diritto è riservato solo per la prima iscrizione.



Sono iscritta all'Ordine, inizialmente ho lavorato presso una farmacia privata con un contratto a tempo determinato. In quel periodo ho pagato il contributo di solidarietà. Alla fine del tempo determinato, cambierò lavoro passando a un contratto a progetto che avrà validità di un anno.

Dovrò sicuramente comunicare all'Enpaf il cambio di datore di lavoro, che moduli devo utilizzare?



In seguito alla sua domanda di riduzione, potrà usufruire del contributo di solidarietà sino allo scadere del tempo determinato.

Il contributo di solidarietà è applicabile **solo** ai dipendenti, pertanto sottoscrivendo il contratto a progetto perderà il diritto alla riduzione e dovrà pagare il contributo intero.

Si ricordi di dare comunque comunicazione all'Enpaf del cambio di contratto. Infatti, firmando la domanda di riduzione, ha sottoscritto che ***"Dichiara di esercitare l'attività professionale di farmacista esclusivamente in regime di lavoro dipendente e si impegna a darne immediata comunicazione all'Enpaf qualora la predetta condizione lavorativa subisse variazioni."***

## LIBERA PROFESSIONE



Sono un libero professionista, ma in questo periodo di crisi sto lavorando poco e faccio molta fatica a pagare la quota intera Enpaf. Posso avere qualche riduzione?



C'è la possibilità di ricevere un **contributo una tantum** che Il Consiglio dell'Enpaf ha stabilito di corrispondere a favore di quegli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo (con apertura di partita IVA), con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, o che percepiscono una borsa di studio e, pertanto, versano la contribuzione previdenziale in misura intera.

La modulistica è da richiedere direttamente all'Enpaf.

L'importo del contributo assegnato è costituito dal reddito pro-capite, calcolato sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare ripartito tra i componenti del nucleo stesso.



**Sono una libera professionista quali sono i documenti che devo conservare per dimostrare la mia attività professionale al momento della mia domanda di pensione?**



Il Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf, con delibera del 1° febbraio 2005, ha identificato i codici attività che attengono all'attività professionale. Pertanto il riconoscimento dell'esercizio della professione è legato solo all'apertura e alla chiusura di partita IVA con i seguenti codici di attività:

| CODICE | DESCRIZIONE                                                                   |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------|
| 749093 | altre attività di consulenza tecnica n.c.a.                                   |
| 749099 | altre attività professionali n.c.a.                                           |
| 869029 | attività paramediche indipendenti n.c.a.                                      |
| 869042 | servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a. |

*n.c.a. = non classificate/i altrimenti*

## VARIE



**Sono pensionato Enpaf devo continuare a pagare la quota contributiva per mantenere il diritto alla pensione?**



La quota contributiva Enpaf è legata direttamente all'iscrizione all'Ordine ed è indipendente dal fatto di essere pensionati: finché resterà iscritto dovrà pagare il contributo Enpaf.



**Cosa succede se non si paga in tempo l'Enpaf?**



I contributi Enpaf sono riscossi tramite bollettini bancari (MAV) emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, istituto incaricato di svolgere il servizio di cassa per conto dell'Ente.  
**ATTENZIONE** – Gli iscritti che non provvedono al pagamento tramite MAV, riceveranno una cartella esattoriale con la quale verrà riscosso: il contributo per l'anno non pagato, le sanzioni civili correlate all'inadempimento contributivo e il contributo per l'anno successivo a quello non pagato.



**Si può dedurre il contributo Enpaf?**



Tutta la contribuzione Enpaf è deducibile, integralmente e senza alcun limite, dal reddito imponibile: i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori di base, i contributi ridotti, la contribuzione in misura doppia o tripla, i riscatti del corso di studi universitari, il reintegro in misura intera della contribuzione versata in misura ridotta, i reintegri della contribuzione.



**Ho pagato 23 anni di contributi Enpaf, ma non ho mai svolto l'attività professionale di farmacista: che fine faranno i miei contributi?**



Tutti coloro che non raggiungono i requisiti per il diritto alla pensione, potranno richiedere la restituzione dei contributi versati al 31/12/2003 al raggiungimento dell'età pensionabile di 68 anni, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito dell'Enpaf. I contributi versati successivamente al 31/12/2003 non saranno restituiti.



**Ho perso il bollettino MAV per il pagamento del contributo Enpaf cosa posso fare?**



Basta collegarsi al sito [www.enpaf.it](http://www.enpaf.it) e iscriversi al servizio "ENPAF online": in tal modo è possibile visualizzare la propria posizione contributiva e scaricare i bollettini smarriti.